

Anima nera

di Agnese Ananasso

Dal carbonio nasce il materiale Absolute black



Si chiama Absolute Black il nuovo materiale completamente nero progettato e realizzato utilizzando nanotubi di carbonio. Il risultato è una superficie completamente nera, 50 volte più nera del nero che comunemente percepisce l'occhio. Questo perchè la struttura a nanotubi di carbonio rende frastagliata e disomogenea la superficie, non consentendo la riflettanza dei raggi solari. Ovviamente né l'occhio né la mano percepiscono questa porosità, anzi, la superficie rimane liscia e dalla texture gradevole.

«**Per questo Absolute Black è particolarmente adatto ad applicazioni nell'arredamento**» dice Filippo Pagliai, managing director di Grado Zero Space, la società di Empoli che ha registrato il marchio. «Ci abbiamo lavorato un anno e pensavamo di partire da applicazioni nel settore automotive. Poi però abbiamo conosciuto la Glass Tek, specializzata in stampi plastici per arredamento, arredo bagno in particolare. Quindi abbiamo

realizzato un prototipo di lavabo per la società Regia. Prototipo che probabilmente vedremo alla prossima fiera dell'arredo bagno. Il nostro obiettivo era rendere industrializzabile, quindi portare a costi contenuti, l'impiego di questo particolare polimero». **Absolute Black attrae prima di tutto per l'aspetto estetico** ma non va dimenticata la sua particolare resistenza alle scalfitture. Infatti i nanotubi di carbonio sono stati inseriti anche nell'impasto, fattore che consente, a differenza dei normali pigmenti superficiali, di non far affiorare il bianco del graffio. Bagno e cucina rimangono gli ambienti in cui questo nuovo materiale può esprimere al meglio le sue qualità. Non solo estetiche ma anche di resistenza.

<http://temi.repubblica.it/casa/2008/04/28/anima-nera/>